

sempre le Cafe aperte agli amici. Le lor vivande sono di riso cotto, uccelli, uova, pesce, e selvaggina. I Grandi mangiano in piatti d'oro, e d'argento: gli altri in piatti di terra, e vasi di rame. A tavola si sedono sulle stuoje, colle gambe in croce. La lor ordinaria bevanda è acqua, o *Te*; e benchè la loro Religione vieti ogni bevanda generosa, pochi nondimeno son quelli, che non si servano di vino, o *Arak*, specialmente quando si trovano in compagnia degli Europei.

Dopo pasto quasi tutto il dì masticano *Betel*, e *Arek*, che conservano in vasetti d'oro, e d'argento. Tanto gli Uomini, quanto le Donne usano molto il Tabacco, e lo framischiano coll'Oppio in questa maniera. Fanno prima bollire l'Oppio in acqua, finchè comincia farsi denso: di questo fan pillole grandi come un pisello, che mettono col Tabacco nella pipa. Il Padrone di Casa è il primo a fumare: vuota la pipa in pochi fiati, e tosto la dà al vicino; questi al terzo; e così in giro fino all'ultimo, sedendo tutti in circolo collegambe in croce. Il fumare temperato li rende allegri, ma il foverchio gli sbalordisce, facendo lor perdere il cervello, e l'udito. L'uso smoderato dell'Oppio è senza dubbio molto mal sano; e perciò in *Borneo* non lo adoprano in tanta abbondanza come a *Java*, dove trasportati da una vana superstizione giungono perfino ad uccidersi, credendo di acquistarsi in questo modo il Paradiso.

I divertimenti di questo Popolo sono gli stessi degli altri Orientali: ballano, rappresentano Comedie, giuocano a' dadi, come i Chinesi. Il loro